

SOMMARIO

PREMESSA.....	15
INTRODUZIONE.....	17

L'EVIDENZA FUNERARIA COME INDICATORE TOPOGRAFICO

I – I FONDAMENTI TEORICI: <i>SEPULCHRA SEQUENDA SUNT</i>	23
1. Popolamento	27
1.1 Metodi tradizionali.....	28
1.2 Sepulture e insediamenti nelle fonti letterarie ed epigrafiche	29
1.2.1 Distanza: separazione dal mondo dei vivi.....	29
1.2.2 Prossimità.....	32
1.2.3 Sepulture in agro e in villa.....	33
1.3 La documentazione archeologica.....	35
1.4 Il contributo delle sepolture	37
1.4.1 Il concetto di “prossimità-distante” e la condizione giuridica della res religiosa	37
1.4.2 Distribuzione degli insediamenti e sistemi di popolamento	39
1.4.3 Entità e tipologia degli insediamenti.....	39
1.4.4 Scelte locazionali ed evoluzione	41
1.5 Limiti e cautele.....	41
2. Strade.....	43
2.1 Lo studio della viabilità romana	43
2.1.1 I metodi tradizionali per la ricostruzione della viabilità maggiore e minore	43
2.1.2 Le problematiche del riconoscimento delle infrastrutture stradali e dei percorsi.....	44
2.2 Sepulture e strade nelle fonti letterarie ed epigrafiche	47
2.3 La documentazione archeologica.....	51
2.4 Il contributo delle sepolture	52
2.4.1 Ricostruzione topografica.....	52
2.4.2 Evoluzione storica	53
2.5 Limiti e cautele.....	53

3.1 Orientamento angolare e buffer.....	342
3.2 Ricerca di modularità	343
3.3 Distanze reciproche, modulo e posizionamento.....	345
4. Il contributo dell'evidenza funeraria.....	347
4.1 Le sepolture in relazione alla "forma globale" del territorio	348
4.2 Le sepolture in relazione alla "forma intermedia" del territorio	351
4.3 Le sepolture in relazione alla "forma particellare" del territorio.....	352
4.4 Le sepolture in relazione alla "forma puntuale" del territorio.....	353
5. L'ipotetica centuriazione dell'Oltradige nel suo contesto storico	354

APPENDICE

ELENCO DELLE NECROPOLI, DELLE TOMBE SINGOLE E DELLE EPIGRAFI SEPOLCRALI CENSITE NEL DATABASE <i>NAULUM</i>	361
REFERENZE BIBLIOGRAFICHE	
Fonti letterarie e traduzioni	377
Bibliografia	378